



AUTORITA' D'AMBITO - A.T.O. SARDEGNA



Gestore unico del servizio idrico integrato dell'ATO Sardegna

PRATICHE DI ASSERVIMENTO

REALIZZAZIONE DEL SISTEMA PER LA RACCOLTA E LA DEPURAZIONE DEI REFLUI CIVILI DELL'ABITATO DI S. ANNA FRAZIONE DI LODE' (NU) (ID 2005/1080) 1° STRALCIO - 2° LOTTO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Ing. Ing. Carlo Cocco

IL PROFESSIONISTA:

Geom. Paolo Pinna

ALLEGATO

tav.1

PIANO PARTICELLARE DI ASSERVIMENTO STIMA DELLE INDENNITA'

SCALA: 1:2000

DATA: 11 giugno 2013



Handwritten signature of Paolo Pinna





AUTORITA' D'AMBITO - A.T.O. SARDEGNA



Gestore unico del servizio idrico integrato dell'ATO Sardegna

**PRATICHE DI ASSERVIMENTO**

**REALIZZAZIONE DEL SISTEMA PER LA  
RACCOLTA E LA DEPURAZIONE DEI REFLUI  
CIVILI DELL'ABITATO DI S. ANNA  
FRAZIONE DI LODE' (NU)  
(ID 2005/1080)  
1° STRALCIO - 2° LOTTO**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Ing. Ing. Carlo Cocco

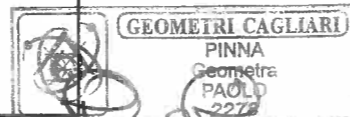
IL PROFESSIONISTA:

Geom. Paolo Pinna

ALLEGATO

**tav. 2**

PLANIMETRIA CATASTALE



SCALA: 1:2000

DATA: 11 giugno 2013






# COMUNE DI LODE'

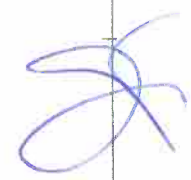
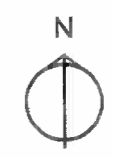
planimetria catastale - catasto terreni straccio Foglio 40



**STAZIONE DI SOLLEVAMENTO**  
 area di proprietà della Provincia di Nuoro S. Anna  
 concessa in comodato d'uso gratuito al Comune di Lode'  
 con D.G. n. 239 del 24/11/2008

### LEGENDA

-  asse condotta
-  area di asservimento
-  particelle interessate



N=64800

E=12800

11-Giu-2013 17.25  
Prot. n. 4299541/2013

Scala originale: 1:2000  
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

Comune LODE'  
Foglio 40



coliformi totali con presenza di enterococchi ed escherichia coli, indici di inquinamento organico, riconducibile all'assenza di infrastrutture fognario depurative che consentano l'evacuazione e la depurazione del refluo proveniente dall'abitato di Sant'Anna di Lodè.

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n.327, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità".

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, recante il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare l'articolo 107, che riporta funzioni e responsabilità della dirigenza.

Visto l'art.158-bis del D.Lgs. 152/2006, come novellato dal D.L. 133/2014, recante "Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante", il quale al comma 3 stabilisce che l'ente di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei costituisce autorità espropriante per la realizzazione degli interventi".

Vista la convenzione di servizio regolante i rapporti tra l'Autorità d'Ambito e il gestore del Servizio Idrico Integrato, rep.9 del 22/02/2012.

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato dal Comitato Esecutivo con Deliberazione n. 20 del 13 aprile 2007 e modificato con Deliberazione n. 60 del 9 novembre 2007, secondo cui il Direttore Generale "provvede ad assumere proprie determinazioni, in mancanza di specifico incarico ai dirigenti responsabili della responsabilità degli uffici e dei servizi, su ogni affare attinente la gestione amministrativa e finanziaria dell'Ente".

Visto il Decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n.10 del 27 gennaio 2014, con il quale il Dr. Alessandro Bianchi è stato nominato Commissario Straordinario di cui all'articolo 1 della Legge Regionale n.3 del 8 febbraio 2013;

Vista la Deliberazione del Commissario Straordinario n.36 del 17 novembre con la quale è stato conferito all'Ing. Maurizio Meloni l'incarico di Direttore Generale, con decorrenza dal 17 novembre 2014 per la durata del mandato del Commissario.

## DETERMINA

1. in via provvisoria, ai sensi dell'articolo 22 bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327, le indennità di asservimento spettanti ai proprietari dei beni necessari alla esecuzione dei lavori relativi alla "Realizzazione del sistema per la raccolta e la depurazione dei reflui civili nell'abitato di S. Anna Frazione di Lodè (Nu). 1° stralcio – 2° lotto. ID 2005-1080B", quali risultano nell'elenco riportato nell'allegato al presente decreto "TAV. 1 – PIANO PARTICELLARE DI ASSERVIMENTO – STIMA DELLE INDENNITÀ"

## DISPONE

1. a favore del Gestore del Servizio Idrico Integrato Abbanoa S.p.A. con sede in Cagliari al Viale Diaz 116, l'occupazione d'urgenza preordinata all'asservimento delle aree indicate nell'allegato al presente decreto "TAV. 2 – PLANIMETRIA CATASTALE", per l'esecuzione dei lavori relativi alla "Realizzazione del sistema per la raccolta e la depurazione dei reflui civili nell'abitato di S. Anna Frazione di Lodè (Nu). 1° stralcio – 2° lotto. ID 2005-1080B";
2. che, ai sensi dell'articolo 22 bis, comma 4, del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327, l'esecuzione del decreto di occupazione d'urgenza ai fini della immissione nel possesso sarà effettuata con le medesime modalità di cui all'articolo 24 del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327, entro il termine massimo di tre mesi dalla data di emanazione del presente provvedimento; lo stesso decreto, ai sensi dell'articolo 22 bis, comma 6, perderà efficacia qualora non venga emanato il Decreto di asservimento nel termine fissato in anni 5 dalla efficacia del provvedimento dichiarativo di pubblica utilità;
3. che alle operazioni di immissione in possesso potranno partecipare i titolari dei diritti reali o personali sul bene in oggetto
4. che lo stato di consistenza ed il verbale d'immissione in possesso saranno redatti in contraddittorio con l'asservito o, in caso d'assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni non dipendenti dell'Autorità

espropriante e dell'Ente promotore;

5. che ai sensi dell'articolo 22 bis, comma 5, per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di asservimento, o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'articolo 50, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327. In mancanza dell'accordo sulla indennità questa sarà determinata dalla Commissione Provinciale ai sensi dell'articolo 41. Contro la determinazione della Commissione Provinciale può essere proposta opposizione secondo le disposizioni dell'articolo 54 del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327;
6. che il Gestore del Servizio Idrico Integrato Abbanoa S.p.A. provveda, ai sensi dell'articolo 22 bis, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327, alla notifica del presente atto ai proprietari dei beni immobili sopra indicati, con le modalità previste dal comma 4 e seguenti dell'articolo 20, con l'avvertimento che gli stessi, nei 30 (trenta) giorni successivi alla immissione in possesso, possono, nel caso di non condivisione della indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti presso Abbanoa S.p.A., Viale Diaz 116, Cagliari. Nel caso di formulazione di osservazioni nei termini indicati il Gestore del Servizio Idrico Integrato si riserva di provvedere alla rideterminazione della indennità ed alla sua successiva notifica. Il proprietario può limitarsi a designare un tecnico di propria fiducia, al fine della applicazione dell'articolo 21, comma 2, e seguenti del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327. Ai sensi dell'articolo 20, comma 14, nel caso di rifiuto della indennità, l'autorità espropriante dispone il deposito, entro trenta giorni, presso la Cassa Depositi e Prestiti, della somma stabilita, senza le maggiorazioni di legge. Effettuato il deposito l'Autorità espropriante emetterà il decreto di asservimento, procedendo altresì a norma dell'articolo 21 del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327, per la determinazione definitiva della indennità;
7. che, ai sensi dell'articolo 22 bis, comma 3, e dell'articolo 20, comma 6, del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327, nel caso di comunicazione nei termini indicati da parte del proprietario al Gestore del Servizio Idrico Integrato della condivisione della indennità di asservimento, il proprietario ha diritto a ricevere un acconto dell'80% dell'indennità, previa autocertificazione, attestante la piena e libera proprietà del bene. Ai sensi dell'articolo 20, comma 13, al proprietario che abbia condiviso la indennità offerta spetta l'importo di cui all'articolo 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327;
8. che, il saldo dell'indennità accettata verrà corrisposta solo a presentazione, da parte del proprietario, della documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena proprietà del bene, con le modalità di cui all'articolo 20, comma 8, del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327;
9. che, ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327, qualora sia corrisposta a chi non eserciti un'impresa commerciale una somma a titolo di indennità di asservimento, ovvero di corrispettivo di cessione volontaria di un terreno ove sia stata realizzata un'opera pubblica all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, D, come definite dagli strumenti urbanistici, si applica la ritenuta di cui al D.P.R. 917/1986. Il soggetto che corrisponde la somma opera la ritenuta nella misura del 20% a titolo di imposta. Con la dichiarazione dei redditi, il contribuente può optare per la tassazione ordinaria, col computo della ritenuta a titolo di acconto;
10. che il presente decreto perde efficacia qualora non venga emanato il Decreto di asservimento nel termine di cui all'articolo 13 del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327;

## INFORMA

gli interessati:

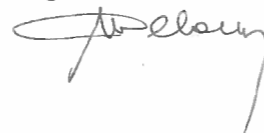
1. che Responsabile del procedimento per la Gestione Commissariale è l'ing. Pino Crisponi;
2. che ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n.241, contro il presente provvedimento sono ammissibili ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge 6 dicembre 1971, n.1034) entro 60 giorni decorrenti dalla data della notificazione o della piena conoscenza del provvedimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato (D.P.R. 24 novembre 1971, n.1199) entro 120 giorni decorrenti dalla data della notificazione o della piena conoscenza del provvedimento.

Il responsabile del procedimento

Ing. Pino Crisponi

Il direttore generale

Ing. Maurizio Meloni



Prot. 6306 del 4 dicembre 2014

Allegati:

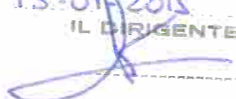
- A) TAV. 1 – PIANO PARTICELLARE D'ASSERVIMENTO – STIMA DELLE INDENNITÀ;
- B) TAV. 2 - PLANIMETRIA CATASTALE

ABBANOIA  
S.p.A.  
CAGLIARI

Per copia conforme al documento  
agli atti della Società che consta

di n° 5 fogli.

Cagliari, 13-01-2015  
IL DIRIGENTE



## GESTIONE COMMISSARIALE STRAORDINARIA PER LA REGOLAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DELLA SARDEGNA

LEGGI REGIONALI N. 3/2013 E N. 11/2013

### DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA (EX ART.22BIS DEL D.P.R. 8 GIUGNO 2001, N.327)

OGGETTO: Realizzazione del sistema per la raccolta e la depurazione dei reflui civili nell'abitato di S. Anna  
in Comune di Lodè. 1° stralcio – 2° lotto. ID 2005-1080B.

#### IL DIRIGENTE

Richiamato il D.P.R. 8 giugno 2001, n.327, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" ed in particolare l'articolo 22-bis recante "Occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione".

Vista la Deliberazione del Commissario n.07 del 10 aprile 2014 con la quale è stato approvato il progetto definitivo, predisposto dal Gestore del Servizio Idrico Integrato Abbanoa S.p.A., dei lavori relativi alla "Realizzazione del sistema per la raccolta e la depurazione dei reflui civili nell'abitato di S. Anna Frazione di Lodè (Nu). 1° stralcio – 2° lotto. ID 2005-1080B", nonché dichiarata la pubblica utilità dell'opera.

Dato atto che:

- è stato comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 11 e articolo 16 del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327;
- sull'area dove è prevista la realizzazione dell'opera è stato apposto dall'Amministrazione Comunale competente il vincolo preordinato all'asservimento secondo quanto stabilito dall'articolo 9 del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327, tramite variante allo strumento urbanistico vigente, approvata in via definitiva con deliberazione del Consiglio Comunale n.14 in data 22 agosto 2014;
- la variante allo strumento urbanistico vigente è risultata coerente con il quadro normativo pianificatorio sovraordinato con Determinazione n.2452/DG, prot. n. 39190, del 16 settembre 2014 ed è stato pubblicato il relativo avviso sul B.U.R.A.S. in data 02 ottobre 2014 costituente data di entrata in vigore della variante urbanistica stessa;
- è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 17 del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327;
- ai sensi dell'articolo 22 bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327, può essere emanato, senza particolari indagini e formalità, decreto motivato che determina in via provvisoria l'indennità di asservimento e che dispone anche l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari;
- l'avvio dei lavori riveste carattere di particolare urgenza tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 20 del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327, in quanto l'opera in argomento consentirà di porre fine alle conclamate e gravi criticità igienico sanitarie segnalati dalla Azienda U.S.L. n. 3 – Nuoro con nota protocollo n. 460 del 12 aprile 2007. Dette criticità riguardano la potabilità dell'acqua analizzata proveniente dalla sorgente "Su Cantareddu" in località Sant'Anna, essendo risultati fuori norma i parametri